



## Sommario

<i>Più trasparenza e termini di pagamento ridotti per le compravendite agricole</i> .....	1
<i>Rapporto Istat: cala la distribuzione dei prodotti fitosanitari per le coltivazioni</i> .....	2
<i>Italia maglia nera per la qualità dell'aria</i> .....	2
<i>Agricoltura in controtendenza: cresce l'occupazione femminile</i> .....	2
<i>La crisi elimina frutta e verdura dal menù delle famiglie</i> .....	3
<i>Frutta nelle scuole: al via la IV annualità del programma comunitario</i> .....	3
<i>Respinto ricorso dell'Italia contro rettifiche dei finanziamenti europei</i> .....	4
<i>Due regolamenti UE su sostanze aromatizzanti nei prodotti alimentari</i> .....	4
<i>Sostegno al comparto olivicolo dalla Commissione agricoltura della Camera</i> .....	4
<i>Approvata una risoluzione sull'emergenza siccità</i> .....	4
<i>Rapporto 2012 sul sistema agro-alimentare della Lombardia</i> .....	5
<i>Convegno su la zootecnia da latte di montagna</i> .....	5
<i>Conferenza nazionale delle imprese boschive</i> .....	5
<i>Al via la 4<sup>a</sup> edizione de "La Fattoria nel castello"</i> .....	5
<i>Torna, dopo la pausa estiva, la mostra mercato "Per Corti e Cascine"</i> .....	6
<i>Inaugurato il Sentiero degli Antenati ®. "Un viaggio nel tempo tra passato e futuro"</i> .....	6

## Più trasparenza e termini di pagamento ridotti per le compravendite agricole

Contratti scritti per la vendita e rispetto dei nuovi termini di pagamento. Sono questi gli obblighi fissati dall'articolo 62 del D.l. 1/2012, che dal prossimo 24 ottobre cambierà radicalmente le regole per la compravendita di prodotti agricoli. Si tratta di una disciplina sostanzialmente favorevole al settore primario, che consentirà di riscuotere pagamenti in termini perentori di 30 o 60 giorni.

La norma è applicabile ai prodotti agricoli e alimentari scambiati sul territorio italiano, suddivisi ai sensi di legge in due categorie: deteriorabili e non deteriorabili. Per i primi il termine di pagamento è di trenta giorni, per i secondi è di sessanta. La decorrenza sarà dall'ultimo giorno del mese di ricevimento della fattura. Dal giorno successivo alla scadenza di pagamento, decorreranno automaticamente gli interessi di mora. Se fornitore e cliente dovessero concordare termini più lunghi l'Autorità garante per la concorrenza ed il mercato, mediante l'ausilio della Guardia di Finanza, potrà applicare sanzioni tra i 500 e i 500mila euro, rapportate al fatturato del debitore.

Solo in tre casi specifici la normativa non è applicabile: i conferimenti di prodotti agricoli e ittici alle società cooperative agricole (comprese le organizzazioni dei produttori in cui il produttore è socio; le cessioni istantanee, e le cessioni nei confronti di provati consumatori.

Altro obbligo che entrerà in vigore col decreto sarà quello della stipula in forma scritta dei contratti a pena di nullità. In particolare il contratto dovrà comprendere la durata, la quantità, le caratteristiche del prodotto venduto, il prezzo, le modalità di consegna e di pagamento. La forma scritta potrà essere soddisfatta con qualsiasi modalità di comunicazione: anche in forma elettronica o via fax. In caso di inosservanza la sanzione prevista varia dai 516 ai 20mila euro.

I contratti in corso potranno essere adeguati entro il 31 dicembre 2012. Invece le disposizioni relative ai termini di pagamento si applicheranno automaticamente a partire dal 31 ottobre 2012.

[www.governo.it](http://www.governo.it)

## **Rapporto Istat: cala la distribuzione dei prodotti fitosanitari per le coltivazioni**

La quantità dei prodotti fitosanitari distribuiti per essere utilizzati nella protezione delle coltivazioni agricole risulta complessivamente in calo dell'1% nel 2011 rispetto all'anno precedente e del 3,6% nel decennio 2001-2011.

E' quanto dichiarato dall'Istat che ha appena pubblicato il rapporto sulla distribuzione dei prodotti fitosanitari per uso agricolo.

Secondo il rapporto, nel 2011 il 50,9% dei prodotti fitosanitari viene distribuito nelle regioni settentrionali, il 12% in quelle centrali e il 37,1% nel Mezzogiorno. Un moderato incremento riguarda soltanto i fungicidi e i prodotti vari (rispettivamente +3,2% e +4,8%), mentre gli insetticidi si riducono del 2,1% e gli erbicidi del 14,4%.

Aumenta la quantità distribuita di prodotti nocivi (+22,9%), mentre i prodotti non classificabili e quelli molto tossici e tossici si riducono rispettivamente del 7,5% e 2,6%. Diminuisce dell'1,3% la quantità di principi attivi contenuti nei preparati distribuiti per uso agricolo, di cui i fungicidi rappresentano il 61% del totale, gli insetticidi e gli acaricidi il 10,7%, gli erbicidi l'11,9%, i vari il 15,9% e i biologici lo 0,5%.

Si riduce anche la quantità dei principi attivi consentiti in agricoltura biologica e contenuti nei prodotti fitosanitari (-8,4% rispetto al 2010). La concentrazione dei principi attivi nei prodotti fitosanitari mostra una sostanziale stabilità rispetto al 2010, passando dal 49,5 al 49,6%. Come nel 2010, anche nel 2011, il numero di trappole diminuisce, registrando un calo dell'8,7% rispetto all'anno precedente.

Per approfondimenti: [http://agri.istat.it/sag\\_is\\_pdwout/jsp/Introduzione.jsp?id=3A|45A|66A](http://agri.istat.it/sag_is_pdwout/jsp/Introduzione.jsp?id=3A|45A|66A)

## **Italia maglia nera per la qualità dell'aria**

È quanto emerge dal rapporto 2012 dell'agenzia UE per l'Ambiente.

Secondo i dati recentemente presentati a Bruxelles, l'aria della penisola ha sfiorato i limiti europei per il particolato, l'ozono, il monossido di carbonio, oltre che per il nickel e il benzene.

Il Belpaese, si legge nel rapporto, è tra quelli ha superato più spesso il valore limite annuale per le Pm10 con Polonia, Slovacchia, Balcani e Turchia.

Sull'argomento la Cia – Confederazione italiana agricoltori è intervenuta sottolineando che a contribuire al peggioramento della qualità dell'aria è anche la cementificazione selvaggia, che ha scippati all'agricoltura 1,9 milioni di ettari negli ultimi 10 anni. L'agricoltura, spiega la Cia, ha quindi un ruolo fondamentale nel contrastare il degrado, l'abbandono delle terre e i disastri idrogeologici. Occorrono atti tangibili che consentano soprattutto ai giovani di tornare sui campi in quelle zone di collina e di montagna, che senza la presenza dell'uomo sono sempre più soggette al rischio di frane crolli e devastazioni.

Un primo passo importante, ha concluso la Cia, sarebbe l'approvazione entro questa legislatura del disegno di legge sulla tutela e valorizzazione del suolo recentemente presentato dal Ministro Catania. Occorre tuttavia anche una nuova riforma agraria in grado di rispondere alle mutate esigenze che pongono l'Europa e il contesto internazionale.

<http://www.eea.europa.eu/it>

[www.cia.it](http://www.cia.it)

## **Agricoltura in controtendenza: cresce l'occupazione femminile**

Mentre cresce su scala nazionale il numero delle donne inattive, c'è un settore in cui la presenza "rosa" continua a salire. In agricoltura, infatti, un'azienda su tre è condotta da una "lei". È quanto emerge dai dati recentemente diffusi dall'Istat.

In pochi anni la quota di imprese "rosa" nel settore è passata dal 30,4 per cento al 33,3 per cento attuale trasformando l'agricoltura nel comparto con il tasso di femminilizzazione più elevato insieme al terziario.

Oggi le "imprenditrici della terra" sono un piccolo esercito che guida quasi 540 mila aziende su tutto il territorio nazionale. Aziende creative, efficienti, orientate alla qualità e alla cura della persona, che fanno schizzare a 9 miliardi di euro il contributo delle donne al valore aggiunto dell'agricoltura (circa 26 miliardi). I settori di riferimento delle agricoltrici moderne sono infatti il biologico, le produzioni di nicchia Dop e Igp, la vitivinicoltura e tutte quelle attività legate al sociale

e all'arte dell'accoglienza. Le loro imprese sono aperte non solo ai turisti, ma alle scolaresche, ai disabili, agli anziani: e lo fanno creando agriturismi, fattorie sociali, agri-asili e agri-nidi.

Più in dettaglio negli agriturismi metà del giro d'affari "dipende" dalle donne: su quasi 20 mila strutture in tutt'Italia, il 40 per cento circa è gestito da imprenditrici, che muovono ogni anno un fatturato di circa 500 milioni di euro su un totale di 1,1-1,2 miliardi dell'intero settore. Anche nel comparto vinicolo, ben il 35 per cento della forza lavoro è femminile.

[www.istat.it](http://www.istat.it)

[www.cia.it](http://www.cia.it)

## **La crisi elimina frutta e verdura dal menù delle famiglie**

Con la crisi gli italiani hanno deciso di "tagliare" anche l'ortofrutta. Nell'ultimo anno una famiglia su tre ha alleggerito il carrello alimentare e, di questi, il 41,4 per cento ha ammesso di aver ridotto gli acquisti di frutta e verdura. Colpa dei prezzi al consumo troppo variabili, dell'educazione a una sana alimentazione non ancora radicata, della minore capacità di spesa che induce a considerare la frutta un "lusso" e a comprare cibi dal basso costo ma dall'elevato contenuto calorico.

E' quanto emerge da un'analisi di Cia-Confederazione italiana agricoltori, Confagricoltura, Fedagri-Confcooperative, Legacoop agroalimentare e Agci-Agrital, presentata in occasione di Macfrut 2012 a Cesena Fiere. Nel 2011, ogni famiglia ha acquistato 5 chili in meno di frutta, 3 chili in meno di verdura e 1 chilo in meno di ortaggi surgelati, portando a un calo complessivo dei quantitativi del 2,6 per cento tendenziale, per un totale di 8,3 milioni di tonnellate.

In realtà la crisi dei consumi di ortofrutta parte da più lontano: in undici anni, infatti, gli acquisti sono diminuiti del 23 per cento, passando dai 450 chili a famiglia del 2000 ai 347 chili del 2011. In poco più di un decennio si sono quindi persi per strada oltre 100 chili per nucleo familiare, con conseguenze dirette sulla dieta degli italiani e soprattutto sui redditi dei produttori. Oggi infatti la spesa annua per l'ortofrutta si attesta mediamente sopra i 13 miliardi e i prezzi al consumo, anche con i consumi in discesa, aumentano invece di diminuire (rispettivamente +5,8% la frutta e +4,8% i vegetali freschi in termini tendenziali ad agosto, ultimo dato disponibile), con il risultato che gli agricoltori non ne traggono alcun vantaggio.

L'ortofrutticoltura, ricordano le cinque organizzazioni, rappresenta circa un terzo dell'intera Plv agricola del Paese e, con una produzione di circa 35 milioni di tonnellate l'anno, l'Italia si contende con la Spagna l'appellativo di "orto d'Europa".

Oggi l'export di frutta e verdura, compresa l'ortofrutta trasformata, vale 6,7 miliardi di euro l'anno, ma considerato che entro i confini nazionali si consuma meno del 25 per cento di quel che si produce, è evidente che bisogna orientarsi verso un forte incremento della capacità di esportazione. Tanto più che la domanda mondiale, sostenuta proprio dai paesi Bric, è passata da 70 a 170 miliardi di dollari in pochi anni.

Per aggredire i nuovi mercati ed evitare la chiusura delle aziende, sottolineano le cinque organizzazioni, è diventato improrogabile fare sistema e guidare i processi di internazionalizzazione che aiutino le imprese a varcare i confini e valorizzino la qualità e la salubrità del "made in Italy" ortofrutticolo.

[www.cia.it](http://www.cia.it)

## **Frutta nelle scuole: al via la IV annualità del programma comunitario**

Dal MacFrut di Cesena il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, Mario Catania, ha annunciato l'avvio della IV edizione del programma comunitario 'Frutta nelle scuole', coordinato dal Mipaaf e cofinanziato dall'UE, per un totale di 35.382.000 Euro.

Per l'anno scolastico 2012/13, 'Frutta nelle scuole', che entro il 22 ottobre prossimo raggiungerà tutte le scuole interessate, coinvolge un totale di 1.050.000 alunni e 6.600 istituti di tutta Italia, pari a circa il 40% della popolazione scolastica complessiva.

Anche per questa edizione, il progetto sarà mirato a incrementare il consumo di frutta e verdura tra i bambini, facendo conoscere ed apprezzare le produzioni ortofrutticole italiane. I prodotti saranno gustati in tutti gli 8 lotti regionali, privilegiando quelli stagionali, di qualità (Biologico, DOP, IGP) e del territorio. Almeno una volta a settimana, e per almeno 42 volte durante tutto l'anno scolastico, la merenda di metà mattina dei bambini sarà sostituita da frutta fresca o da spremute e centrifughe preparate al momento.

Una particolare attenzione è riservata anche all'impatto ambientale di questa iniziativa, che si avvale dell'utilizzo di contenitori e confezioni biodegradabili o riutilizzabili. Inoltre, per aumentare l'efficacia del programma, saranno realizzate misure di accompagnamento, già sperimentate nelle edizioni precedenti, come le visite alle fattorie didattiche, ai mercati degli agricoltori e la coltivazione di orti scolastici.

Per approfondimenti: [www.fruttanellescuole.gov.it](http://www.fruttanellescuole.gov.it)

## **Respinto ricorso dell'Italia contro rettifiche dei finanziamenti europei**

Il tribunale dell'Unione Europea ha respinto il ricorso dell'Italia contro la decisione della Commissione dell'8 dicembre 2008, che aveva escluso dai finanziamenti comunitari alcune spese dichiarate dall'Italia nel settore agricolo. Il Tribunale ha quindi imposto rettifiche per un totale di circa 170 milioni di euro. In particolare le rettifiche riguardano azioni di informazione e promozione dei prodotti agricoli sul mercato interno e nei paesi terzi per gli esercizi 2004-2007, per un totale di € 4.678.229,78; gli aiuti alla produzione di olio d'oliva e olive da tavola per gli esercizi 2003-2006, per un totale di € 105.536.076,42; pagamenti tardivi, per un totale di € 12.020.178 per l'esercizio 2005 e di € 44.567.569,37 per l'esercizio 2006.

[http://europa.eu/about-eu/institutions-bodies/court-justice/index\\_it.htm](http://europa.eu/about-eu/institutions-bodies/court-justice/index_it.htm)

## **Due regolamenti UE su sostanze aromatizzanti nei prodotti alimentari**

Due regolamenti approvati dalla Commissione europea normeranno l'utilizzo di sostanze aromatizzanti nei prodotti alimentari. Il primo regolamento prevede, a livello comunitario, una nuova lista di sostanze aromatizzanti che possono essere utilizzate nei prodotti alimentari. Sarà applicato a decorrere dal 22 aprile 2013. Le sostanze aromatizzanti che non figurano nell'elenco saranno vietate dopo un periodo transitorio di 18 mesi.

Il secondo regolamento riguarda le misure transitorie per gli altri aromi, come quelli di origine non alimentare, e sarà applicato a decorrere dal 22 ottobre 2012.

[http://ec.europa.eu/index\\_it.htm](http://ec.europa.eu/index_it.htm)

## **Sostegno al comparto olivicolo dalla Commissione agricoltura della Camera**

Con un testo unificato la Commissione Agricoltura della Camera ha approvato una risoluzione atta a garantire il sostegno al comparto olivicolo. L'atto approvato impegna, fra l'altro, il governo a "sostenere ogni iniziativa normativa utile a sostenere la tracciabilità del prodotto e un sistema di controlli e sanzioni certe nei confronti di frodi e truffe", a "sostenere l'avvio di un piano olivicolo nazionale", a "sostenere una politica territoriale, ambientale e agraria che guardi di più e meglio al paesaggio degli oliveti e che salvaguardi il paesaggio agrario tradizionale.

[http://www.camera.it/807?shadow\\_organoparlamentare=1506&XIII+COMMISSIONE+\(AGRICOLTURA\)](http://www.camera.it/807?shadow_organoparlamentare=1506&XIII+COMMISSIONE+(AGRICOLTURA))

## **Approvata una risoluzione sull'emergenza siccità**

La Commissione agricoltura della Camera ha approvato nei giorni scorsi un testo unificato delle risoluzioni presentate da tutti i gruppi parlamentari per fronteggiare l'emergenza siccità nel comparto agricolo. Il testo dell'atto d'indirizzo impegna il governo a "provvedere con ogni urgenza sulla richiesta di deroga al piano assicurativo nazionale presentata dalle regioni", ad "integrare, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica, il fondo di solidarietà nazionale", a "porre in essere ogni iniziativa a favore del comparto agricolo, attraverso l'accesso agevolato al credito, il differimento del pagamento di tasse e oneri previdenziali, la sospensione delle rate per prestiti di credito agrario", a "valutare le possibilità di superamento dell'attuale sistema di compensazione dei danni da calamità naturale, mediante uno nuovo basato sulle assicurazioni agevolate".

[http://www.camera.it/807?shadow\\_organoparlamentare=1506&XIII+COMMISSIONE+\(AGRICOLTURA\)](http://www.camera.it/807?shadow_organoparlamentare=1506&XIII+COMMISSIONE+(AGRICOLTURA))

## **Rapporto 2012 sul sistema agro-alimentare della Lombardia**

Mercoledì 10 ottobre, alle ore 10.30, presso la Sala Pirelli di Via F. Filzi 22 a Milano. , saranno presentati i principali risultati del Rapporto 2012 sul sistema agro-alimentare della Lombardia.

In occasione della tradizionale presentazione del volume Rapporto agro-alimentare, sarà dedicato un approfondimento, di grande interesse regionale, al tema "Agricoltura lombarda e consumo di suolo agricolo". La presentazione si terrà presso la Sala Pirelli, 1° piano, Via F. Filzi 22, Milano.

Dopo i saluti dell'assessore regionale all'Agricoltura Giulio De Capitani e l'introduzione di Guido Gay (Project leader Éupolis), seguiranno gli interventi dei professori Daniele Cavicchioli, Dario G. Frisio e Renato Pieri sul tema "Le dinamiche recenti nel sistema agro-alimentare lombardo". Toccherà quindi al professore Roberto Pretolani fare il punto sulla situazione attuale del consumo di suolo agricolo in Lombardia. A Paolo Baccolo, direttore generale DG Agricoltura Regione Lombardia, il compito di raccogliere le conclusioni.

[http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Evento&childpagename=DG\\_Agricoltura\\_%2FDetail&cid=1213553378290&p=1213276895338&pagename=DG\\_AGRWrapper&m=9&y=2012](http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Evento&childpagename=DG_Agricoltura_%2FDetail&cid=1213553378290&p=1213276895338&pagename=DG_AGRWrapper&m=9&y=2012)

## **Convegno su la zootecnia da latte di montagna**

Nell'Auditorium Chiesa di S. Antonio, in piazza S. Antonio a Morbegno (SO), nell'ambito delle manifestazioni di apertura della Mostra del Bitto e con il patrocinio della Provincia di Sondrio e della Regione Lombardia – Direzione Agricoltura, si terrà un convegno sul ruolo della zootecnia da latte di montagna. Nel corso della giornata si approfondiranno gli aspetti che concorrono all'importanza economica della zootecnia da latte di montagna. Saranno anche trattati temi quali l'assistenza tecnica alle aziende, la valorizzazione dei prodotti alimentari tradizionali e la trasformazione del latte di montagna, per terminare con gli aspetti legati alla distribuzione dei prodotti lattiero-caseari.

[http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Evento&childpagename=DG\\_Agricoltura\\_%2FDetail&cid=1213550676268&p=1213276895338&pagename=DG\\_AGRWrapper&m=9&y=2012](http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Evento&childpagename=DG_Agricoltura_%2FDetail&cid=1213550676268&p=1213276895338&pagename=DG_AGRWrapper&m=9&y=2012)

## **Conferenza nazionale delle imprese boschive**

Si è svolta sabato 29 settembre a Barzio presso la sede della Comunità Montana Valsassina la Conferenza nazionale delle imprese boschive.

A distanza di un anno dall'incontro sullo stato della formazione forestale, che aveva visto la partecipazione delle imprese boschive e delle regioni dell'arco alpino, le imprese si sono incontrate per confrontarsi su una proposta di coordinamento a livello nazionale.

La conferenza, fortemente voluta dall'Associazione delle Imprese Boschive della Lombardia (ARIBL), ha riunito i rappresentanti delle associazioni regionali degli operatori forestali che operano sul territorio nazionale, al fine di costituire un coordinamento nazionale per promuovere politiche di sviluppo per il settore forestale.

I cinque punti strategici condivisi nell'ambito del dibattito sono stati i seguenti:

- Rafforzare l'associazionismo e le politiche di sviluppo per il settore delle biomasse forestali
- Favorire la crescita professionale delle imprese
- Superare le criticità d'inquadramento dell'impresa e tutelare la sicurezza degli operatori
- Sviluppare le infrastrutture e promuovere la gestione forestale sostenibile
- Rilanciare l'immagine dell'operatore forestale e favorire il ricambio generazionale

<http://www.aribl.it/>

## **Al via la 4<sup>a</sup> edizione de “La Fattoria nel castello”**

Il 7 ottobre 2012 torna a San Colombano al Lambro Milano, l'appuntamento con La Fattoria nel Castello, presso la Corte del Castello.

L'evento si propone come occasione di incontro con i consumatori per confrontarsi sui temi che vedono impegnate in modo particolare le donne nell'agricoltura: la qualità e la tipicità delle produzioni agricole e il ruolo che l'agricoltura svolge per l'ambiente, per il territorio e in ambito

sociale. Durante la manifestazione sarà possibile acquistare i prodotti delle imprenditrici agricole e scoprire i valori e i sapori dell'agricoltura grazie alle numerose attività offerte al pubblico. In programma anche visite guidate al borgo e rassegne fotografiche.

La Fattoria nel Castello è nata nel 2000 a San Colombano al Lambro ed è organizzata dalle tre associazioni femminili: Donne in Campo - Cia Lombardia, Donne Impresa Coldiretti Lombardia, Confagricoltura Donna Lombardia. L'evento è patrocinato dalla Regione Lombardia.

<http://www.lafattorianelcastello.it/>

## **Torna, dopo la pausa estiva, la mostra mercato “Per Corti e Cascine”**

La mostra mercato di Per Corti e Cascine promossa dalla Confederazione italiana agricoltori (CIA) in collaborazione con Turismo Verde della Lombardia e la società AMA Rozzano e la collaborazione del Comune di Rozzano, ripropone domenica 7 ottobre, presso il Centro Culturale Cascina Grande di Rozzano (MI) in viale Togliatti, una vetrina delle produzioni agricole lombarde, con la presenza dei produttori agricoli per consolidare ulteriormente un rapporto diretto e di fiducia tra i consumatori ed il mondo agricolo.

Dopo la sosta estiva, come nelle precedenti domeniche, sarà possibile acquistare prodotti di qualità freschi e trasformati, sia biologici che da produzioni tradizionali, come formaggi (vaccini, caprini e bufala), miele e prodotti dell'alveare, frutta e verdura, vini, conserve varie, olio, fiori e piante. Nel corso della giornata, in contemporanea si svolgerà la Festa del volontariato con numerosi proposte, per bambini e adulti, delle associazioni che operano su questo territorio.

Il progetto di Per Corti e Cascine della mostra mercato – tra prodotti tipici di qualità, tradizione, cultura e didattica ha già ottenuto il patrocinio della Regione Lombardia, Direzione Generale Agricoltura, Provincia di Milano, Unioncamere Lombardia e ERSAF Lombardia.

[www.turismoverdelombardia.it/](http://www.turismoverdelombardia.it/)

## **Inaugurato il Sentiero degli Antenati ®. “Un viaggio nel tempo tra passato e futuro”**

Sabato 29 settembre si è concluso il progetto “L'Agriturismo....e il Mondo del gusto – un percorso per ogni gusto, tra cultura, ambiente ed enogastronomia” con la cerimonia di inaugurazione del “Sentiero degli Antenati”, tenutasi a Prevalle presso Palazzo Morani.

Il progetto, di cui Turismo Verde - Cia è capofila, è stato realizzato in collaborazione con l'ecomuseo del Botticino e Agriturist Lombardia, con l'obiettivo di promuovere la cultura del territorio, l'ambiente e le attività agricole ed agrituristiche del territorio. L'iniziativa è realizzata con i contributi della Misura 313 del PSR di Regione Lombardia.

“Il Sentiero degli Antenati ®” si sviluppa, nel tratto che parte dal comune di Rezzato e arriva fino al comune di Gavardo, attraverso 83 sagome di antenati vissuti nei comuni che fanno riferimento all'Ecomuseo del Botticino, ciascuna con approfondimento biografico. Lungo il percorso sono inoltre presenti bacheche illustrative del territorio dell'Ecomuseo, con informazioni relative agli agriturismi e ai beni culturali presenti.

La cerimonia si è svolta alla presenza di diverse autorità della Regione Lombardia (assessorati Agricoltura e Cultura), della Provincia di Brescia, dell'Università Statale della Bicocca ed assessori dei comuni coinvolti nell'iniziativa. Sono intervenuti tra gli altri il Presidente di Cia Lombardia Mario Lanzi, il Presidente di Confagricoltura Francesco Bettoni e il Direttore di Turismo Verde Lombardia Silvana Sicouri, che ha voluto rimarcare l'importanza del progetto.

“Il Sentiero degli Antenati ® si inserisce in un contesto territoriale importante, il percorso delle ciclopedonale Gavardina, in un viaggio nel tempo tra passato e futuro, consegnando alle nuove generazioni tradizioni e cultura e coinvolgendo le realtà agrituristiche presenti nelle vicinanze”, ha dichiarato Silvana Sicouri. “Ci auguriamo che questo percorso possa essere una meta non solo per i visitatori lombardi, ma anche per quelli provenienti da tutta Italia”.

[www.ecomuseobotticino.it](http://www.ecomuseobotticino.it)

\*\*\*

L'archivio dei precedenti numeri di "Impresa Agricola news" è disponibile all'indirizzo <http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

\*\*\*

Ricevere gratuitamente "Impresa Agricola news" è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo [ianews-subscribe@impresa-agricola.it](mailto:ianews-subscribe@impresa-agricola.it) senza alcun testo. Riceverete una e-mail di conferma a cui è sufficiente rispondere senza aggiungere nulla anche in questo caso.

**Impresa Agricola News**

*Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia*

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

*Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica*

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: [impresa.agricola@cia.it](mailto:impresa.agricola@cia.it)

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Mario Lanzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.



Regione Lombardia

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali  
PSR 2007-2013 Direzione Generale Agricoltura